



Determina n. 269 del 31/07/2020

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 296 di istituzione dell'INAF;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'INAF, come modificato dall'Allegato 2 del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, n. 38;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, n. 165 che disciplina i principi ed i criteri direttivi della *"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"*, in particolare l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 che disciplina il *"Riordino degli Enti di Ricerca, in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, n. 124 che disciplina i principi ed i criteri direttivi della *"Delega al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218, che disciplina la *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124"*, entrato in vigore il 10 dicembre 2016, in particolare nel suo articolo 10 in materia di *"Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi"*;

VISTO il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello INAF, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21/06/2012, numero 44, e modificato dal medesimo organo con Delibera del 19/12/2013, numero 84, del 19/02/2014, numero 7, del 16/12/2015, numero 28, e del 19/10/2016, numero 107;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che contiene *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, in particolare nei suoi articoli 4, 5 e 6 che recano disposizioni rispettivamente in materia di *"Unità organizzativa responsabile del procedimento"*, di *"Responsabile del procedimento"* e di *"Compiti del responsabile del procedimento"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il *"Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70"*, ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

VISTO il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "Regolamento";

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 (*"Legge di contabilità e finanza pubblica"*) e s.m.i., in particolare nel suo articolo 2 che contempla la *"Delega al Governo per l'adeguamento dei sistemi contabili"*;



VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., con cui è stato emanato il *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”*, limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito dell’entrata in vigore del su richiamato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e s.m.i., che contiene *“Disposizioni recanti attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”*;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 che contiene *“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”*, convertito con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111 ed in particolare, l’articolo 11, che disciplina gli *“Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione”*;

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52 che contiene *“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94 ed in particolare, l’articolo 7 che apporta *“Modifiche alle disposizioni in materia di procedure di acquisto”* da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 che contiene *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 e s.m.i. ed in particolare nel suo articolo 1 che reca disposizioni in materia di *“Riduzione della spesa per l’acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure”*;

VISTO il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, con il quale il Professore Nicolò D'AMICO è stato nominato Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"

VISTO il "Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;

VISTA la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha unanimemente deliberato:

- di "...nominare il Dottore Gaetano TELESIO quale Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" a far data dal 17 ottobre 2016. . .",
- che il "...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 14, comma 1 dello Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo Istituto, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente..

VISTO il Decreto n. 56 del 27/09/2019 del presidente dell’INAF, prof. Nicolò D’Amico, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore dello “Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali” per la durata di un triennio, a decorrere dal 01/10/2019, al Dottore Fabrizio Capaccioni;

VISTA la Determina n. 322/2019 del 27/09/2019, con la quale il Direttore Generale dello INAF Dott. Gaetano Telesio ha conferito l’incarico di Direttore dello “Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali” per la durata di un triennio, a decorrere dal 01/10/2019, al Dottore Fabrizio Capaccioni;

VISTO che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 3 del Decreto Legge del 16 maggio 1994, numero 293, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 15 luglio 1994, numero 444, e degli articoli 5, comma 5, e 6, comma 4, dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", il termine di durata del mandato del Presidente e dei Componenti del Consiglio di Amministrazione è prorogato per non più di quarantacinque giorni, che decorrono dal 15 ottobre 2019;



CONSIDERATO inoltre, che:

con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:

- il Professore Nicolò D'AMICO è stato nominato Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
- il Professore Stefano BORGANI e la Dottoressa Maria Cristina DE SANCTIS sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo; con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere Stefano GIOVANNINI e la Dottoressa Grazia Maria Gloria UMANA sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;

VISTA la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore Gaetano TELESIO e al Dottore Filippo Maria ZERBI con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
- autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro subordinato a tempo determinato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- autorizzato il Professore Nicolò D'AMICO, nella sua qualità di Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a stipulare con i Dottori Gaetano TELESIO e Filippo Maria ZERBI i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico per la durata stabilita nell'articolo 2 del dispositivo della presente Delibera,

VISTO il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore Gaetano TELESIO l'incarico di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO pertanto, che l'incarico di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" conferito al Dottore Gaetano TELESIO scadrà il 30 dicembre 2023;

VISTO il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore Filippo Maria ZERBI l'incarico di Direttore Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO pertanto, che l'incarico di Direttore Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" conferito al Dottore Filippo Maria ZERBI scadrà il 30 dicembre 2023;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF n. 4/2020 del 03 febbraio 2020, Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 01/2020 di approvazione del bilancio annuale di previsione dell'INAF relativo all'esercizio finanziario 2020;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:

è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea



- hanno "modificato" la disciplina vigente in materia di "aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali",
- hanno "riordinato" la "disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture Pubblici e dei Contratti di Concessione",

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che contiene il nuovo "Codice dei Contratti Pubblici", come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 97 e dal Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della Legge 21 giugno 2017, n. 96;

VISTO in, particolare, gli articoli 35 e 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, come modificati ed integrati dagli articoli 1, comma 1, lettera f), numero 7, e 25, comma 1, lettera b), del Decreto Legge 18 aprile 2019, numero 32, i quali prevedono che:

le "...soglie di rilevanza comunitaria, per le forniture e i servizi, è pari ad Euro 214.000,00..."]

VISTO che le "...stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

- per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

VISTA la Delibera del Consiglio dell'ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016, recante le Linee Guida n. 4, di attuazione del su citato D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in materia di "Procedura per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTA la necessità di individuare, relativamente alla predetta procedura, il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

VISTO in particolare, l'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la "rubrica" del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, prevedendo l'adozione del "Codice dei Contratti Pubblici" in luogo del "Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione";

VISTO il Decreto Legge 18 aprile 2019, numero 32, che contiene alcune "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastruttura/i, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", ed, in particolare, gli articoli 1, comma 1, lettera f), numero 7, e 25, comma 1, lettera b);



VISTO che è pervenuta la richiesta da parte del Dotto Vincenzo della Corte relativamente al **“SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE TERMO MECCANICA DEL SENSORE DISC PARTE DEL PAYLOAD DELLA MISSIONE COMET INTERCEPTOR”** Nell’ambito delle attività previste nel progetto “Partecipazione italiana alla fase 0 della missione ESA Comet Interceptor” finanziato dall’Accordo ASI-INAF n. 2020-4-HH.00, lo IAPS ha la responsabilità dello studio dello strumento DISC (Dust Impact Sensor and Counter) e dello sviluppo e caratterizzazione delle sue performances. Il presente affidamento di servizi di supporto specialistico è finalizzato a garantire ai ricercatori dell’IAPS un adeguato supporto tecnico ingegneristico per il design e la valutazione delle performances termo-meccaniche dello strumento DISC nelle condizioni operative previste. Si prevede lo sviluppo sia di modelli cad dello strumento sia dei modelli matematici di analisi per quanto riguarda l’ambiente meccanico e termico atteso durante le fasi di missione.

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, numero 76, “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, pubblicato sul S.O. 21/L alla Gazzetta Ufficiale del 16 luglio 2020, Serie generale numero 178;

Art. 1 - Procedure di affidamento appalti sotto soglia: Per appalti di importo inferiore alla soglia comunitaria la cui procedura sia iniziata entro il 31 luglio 2021, in deroga agli artt. 36 c. 2, e 157 c. 2 del Codice, le Stazioni Appaltanti procedono, fermo quanto previsto dagli artt. 37 e 38 D.Lgs.l.n.50/2016, con:

*a) **affidamento diretto senza consultazione** per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro;*

CONSIDERATO il punto 5.1.2. delle Linee Guida 4 ANAC “.....l’indagine di mercato è preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura”;

CONSIDERATO che il punto 5.1.4 sempre delle medesime Linee Guida prevede che:..... “La stazione appaltante assicura l’opportuna pubblicità dell’attività di esplorazione del mercato, scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento e della sua contendibilità, da valutare sulla base di parametri non solo economici. A tal fine la stazione appaltante pubblica un avviso sul profilo di committente, nella sezione “amministrazione trasparente” sotto la sezione “bandi e contratti”, o ricorre ad altre forme di pubblicità. La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni!”

VISTO l’art. 40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 “A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell’ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”;

VISTO l’art 58 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.: “le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L’utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l’oggetto dell’appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti possono stabilire che l’aggiudicazione di una procedura interamente gestita con sistemi telematici avvenga con la presentazione di un’unica”.

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa di approvare l’avviso pubblico per la manifestazione di interesse e di autorizzare lo svolgimento di una indagine di mercato preordinata ad acquisire la disponibilità ad operare una prima selezione degli Operatori economici interessati a presentare offerta per l’Affidamento



diretto previa valutazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato;

di disporre che l'Avviso sia pubblicato sul profilo del committente

<https://inaf.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> sezione "avvisi pubblici",

Sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

<http://www.serviziocontrattipubblici.it>

di individuare relativamente alla procedura in oggetto quale RUP la Sig.ra Erina Pizzi;

di individuare quale DEC a supporto del RUP, il Dott. Vincenzo della Corte

IL DIRETTORE IAPS

Dr. Fabrizio Capaccioni